Venerdì, XIII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mt* 9,9-13): In quel tempo, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». (...) I farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse: «(...) Non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

La nuova evangelizzazione: rinnovamento della Chiesa

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, contempliamo l'amore misericordioso di Dio: commiserando la nostra debolezza, è venuto a “chiamarci” e "portarci" al suo amore. La Chiesa, abbracciando nel suo seno i peccatori, è allo stesso tempo santa e sempre bisognosa di purificazione, e ricerca senza interruzione la conversione. Questa rinnovazione è parte della "nuova evangelizzazione". Così, la celebrazione del Giubileo del 2000, la convocazione dell' "Anno della Fede" e altri eventi sono un invito a una vera conversione a Dio.

La fede deve tradursi in opere di carità. Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei fedeli: con la loro stessa esistenza nel mondo, i cristiani sono chiamati a far brillare la Parola di verità che Gesù ci lasció.

-Per la fede, la vita nuova del battesimo imposta l'intera esistenza umana nella novità radicale della risurrezione. La fede che opera attraverso l'amore diventa un nuovo criterio nel pensiero e nell’azione che cambia la vita dell'uomo.